Anno II. – N.° 505

Trieste, Lunedì 28 Maggio 1883. (Edizione del mattino)

Anno II. – N.° 505

IL PICCOLO

Abbonamento a domicilio: *mattino* s. 60 al mese, s. 14 la settimana; *mattino e meriggio*: s. 90 al mese, s. 21 la settimana. Le inserzioni si calcolano in carattere testino e costano: avvisi s. 16 la riga, comunicati avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 50 la riga nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi 2 s. la parola. Pagamenti anticipati.

Si publica due volte al giorno. L'edizione del mattino esce alle ore 6 ant. e vendesi a soldi 2. — Arretrati soldi 2. — L'edizione del meriggio vendesi a 1 soldo. — Ufficio del giornale: Corso N. 4 pianoterra. L'Ufficio è aperto dalle ore 8 ant. sino alla mezzanotte. Si rifiutano le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti.

LA SCALA DI SANGUE

è un commoventissimo episodio della Mano Nera che abbiamo incominciato ieri a publicare nel „Piccolo" del meriggio, il quale esce tutti i giorni e non costa che 1 soldo. Ecco il sommario del numero d'oggi: Creso americano — Lotta con un matto — Mistero di sangue — Spiritosa motivazione d'una condanna — L'affare Fremy — Amore disperato — Fatto orribile. — Il teatro e l'arte — La nota istruttiva.

TELEGRAMMI E CORRISPONDENZE.

Banca bulgara. SOFIA 26. Sono publicati gli statuti della nuova Banca Nazionale bulgara, organizzata dalla Banca di Francia, con un capitale di 12 milioni, in azioni di 300 franchi. La Banca ha il privilegio di emettere dei biglietti al portatore. Il terzo delle azioni è sottoscritto dal Tesoro di Stato.

Cocapiellier. ROMA 27. La Corte d'appello ha annullato la sentenza che condannava Cocapiellier a 42 mesi di carcere e 1400 lire di multa per gli articoli publicati nel suo giornale. Verrà rinnovata l'udienza.

Pellegrinaggio. ROMA 27. Il pellegrinaggio del clero italiano a Roma fu fissato per il 20 Settembre. Tutti i vescovi d'Italia e oltre 1800 preti hanno già dichiarato la loro partecipazione.

Victor Hugo. PARIGI 26. Victor Hugo, rimessosi dalla sua indisposizione, va a ristabilirsi completamente in campagna.

I quadri Girardin. PARIGI 27. Ieri furono venduti i quadri di proprietà del fu Emilio de Girardin. Il figlio Alessandro ricomprò i quattro celebri quadri di Delacroix che facevan parte della collezione. Oggi si vendono le statue e gli altri oggetti d'arte.

Krapotkine. PARIGI 27. La salute del principe Krapotkine, in prigione, va sempre peggiorando.

Grave incendio. LIVORNO 26. Si è sviluppato un incendio nella distilleria di spiriti dei fratelli Corradini. Le fiamme spaventose minacciavano di invadere le vie Principe Umberto e Cappuccini. Fortunatamente non spirava libeccio. Accorsero truppe, pompieri e le autorità. Si deplorano tre feriti uno dei quali gravemente. Alle ore 3 ant. fu domato il fuoco. Il danno è rilevante, lo stabilimento è assicurato.

Antisemitismo. LONDRA 26. Un dispaccio da Berlino reca: „Si ha da Rostow che quivi è scoppiata il 22 maggio una sommossa contro gli israeliti avendo un oste israelita ucciso un russo. Le case e i magazzeni degli israeliti furono saccheggiati."

Condanna d'un avvocato. VIENNA 26. Il Dr. Carlo Richter, accusato d'aversi appropriato 10.000 fiorini affidatigli dalla Cassa di Risparmio di Znaim, fu condannato ad un anno di carcere. Il processo non ha durato un'ora. Letto il breve atto d'accusa, alla domanda del presidente se avesse nulla da dire, l'avvocato rispose: „Non ho nessuna osservazione a fare: le indicazioni dell'atto d'accusa sono esatte. Mi riconosco colpevole." Alla domanda se era stato indotto al passo da tristi circostanze finanziarie, replicò: „I miei introiti non erano pari alle mie spese. Nulla ho da aggiungere." Il contegno rassegnato del Dr. Richter impressionò l'uditorio. Si comprendeva che era un padre di sei figli che sapeva rovinata la sua esistenza. Il Dr. Richter si riservò il ricorso.

Duello Bolgar-Schlayer. VIENNA 27. Si era sparsa la voce che il tenente Bolgar era stato messo in libertà, ma la notizia venne smentita. Il codice non permette esplicitamente che si ponga in libertà un individuo accusato d'un delitto pel quale vi sono almeno 10 anni di carcere. Ora secondo il codice, chi uccide uno in duello viene condannato da 10 a 20 anni di carcere duro. Secondo il codice civile i padrini sono da condannarsi da 6 mesi a 1 anno; secondo il codice militare vanno assolti quando, come in questo caso uno dei duellanti é ufficiale. Il processo va sotto i giurati ed avrà luogo alla fine di Giugno.

Ancora duelli. SAARBRÜKEN 26. Nel bosco presso Deutschmühle ebbe luogo ieri un duello alla pistola tra due ufficiali. Uno di loro ferito al bassoventre, morì ancora nella notte.

Grandine. PEST. 27. Ieri cadde una violentissima grandine su Pest-Ofen e dintorni. I vigneti restarono danneggiati. In venti minuti la grandine i cui chicchi erano grossi una noce, ruppe oltre un migliaio di lastre. Il temporale non ha rinfrescato l'aria. Fa nuovamente caldo.

Arresto importante. TOURS (Francia) 26. La polizia arrestò in questa città un evaso da Numea, che complessivamente fu condannato in vari processi a *sessanta anni di lavori forzati*! Questo individuo, vestito elegantemente e con aspetto di pacifico borghese, trovavasi a Tours da un mese. Una perquisizione operatasi al suo domicilio condusse alla scoperta d'una quantità di strumenti arati usati dai ladri. Anche tre de' suoi complici vennero arrestati.

Convento di gesuiti. VIENNA 26. I gesuiti han comprato l'edifizio, con chiesa annessa, che già servì ad uso di Università. Vi fabbricheranno un magnifico convento. La maggior parte della cospicua somma necessaria alla compera fu somministrata dall'alta nobiltà viennese.

Drammi in caserma. ALGERI 26. La caserma di Ilemcen, occupata dagli zuavi, fu teatro d'una scena orribile. Un caporale trombettiere del 2. zuavi, tirò due colpi di fucile sul suo sergente maggiore; poi rinchiusosi nella propria camera, si fece saltare le cervella.

Assassino misterioso. SASSARI 26. Mentre il teolologo Canu, parroco ad Olmedo, accompagnato dal sagrestano, andava pei fatti suoi, è stato ucciso da un colpo di fucile, e ferito il sagrestano. Il Canu era uno di quei ministri di Cristo che, conoscendo la loro missione, la compiono con amore, meritandosi l'affetto e la stima di tutti. La popolazione è costernata.

I signori associati di qui e di fuori ai quali l'abbuonamento scade con l'ultimo del mese sono pregati di rinnovarlo in tempo utile per non patire interruzioni nella spedizione del giornale.

CRONACA LOCALE.

Le trattative del Governo col Lloyd. Leggiamo nei giornali di Vienna che i rappresentanti del Lloyd, fra cui il direttore commerciale bar. Bruk, si presentarono ierl'altro al ministero del commercio affine di avviare le trattative per l'erezione di nuove linee di navigazione con l'America.

Il ministero del commercio aveva invitato il Lloyd a tale conferenza, premendogli di sistemare una regolare navigazione con l'America.

Il giardino dei cani. Negli abbellimenti di cui abbisogna Trieste, crediamo siano a comprendersi anche quelle demolizioni che potessero servire a migliorare la prospettiva e l'estetica sia negli edifizi, sia nelle vie e nelle piazze.

E fra le piazze che abbiamo, prima ad avere questo diritto dovrebbe essere la Piazza Grande, la quale d'anno in anno è arrivata ad estendersi grandemente e a rinnovare tutti i suoi fabbricati.

Resterebbe ora a livellarla dal lato del Caffè degli Specchi con l'ingrandimento del Palazzo luogotenenziale; ma prima che si ottenga ciò, è probabile che gli attuali cittadini e pertinenti di Trieste — compresi noi — saranno senza naso.

Quello che potremmo vedere con nostra grande sodisfazione sarebbe lo spianamento del pseudo giardino, già smozzicato di un fianco per la costruzione del fabbricato del Lloyd, e che è destinato presto o tardi a sparire.

Ma quest'atto eroico di abbattere quei quattro bacchetti esotici, sarebbe, a parer nostro, tanto più beneviso quanto più sollecitamente effettuato.

Come dev'esser bello, il poter estender lo sguardo sino al mare, il misurare senza inciampo un parallelogramma pari a quello tanto rinomato della piazza di S. Marco a Venezia!

Riguardo alla spesa, crediamo, non si tratterebbe di molto, calcolando anche il selciato di cui abbisognerebbe quell'area. Questo sarebbe affare che la Società triestina degli abbellimenti potrebbe prendere a cuore.

Temperatura. L'abbassamento di temperatura che di questi giorni si è notato in alcune parti d'Europa, non ha arrecato alcun danno alla vegetazione generale. Le ultime notizie dall'Ovest dell'Europa recano che il barometro è nuovamente salito e che si aspetta un cambiamento nei venti da Ovest a Nord, che renderà più rigida la temperatura.

Gite di piacere. Ieri mattina, con la ferrata, partirono per Cormons e stazioni intermedie 280 passeggieri.

Il piroscafo per Capodistria è partito letteralmente pieno; quello per Isola trasportò 35 persone: per Miramar 50.

Le *gite a piedi* furono ben più numerose. La gente a frotte si sparpagliava sino dalle prime ore del pomeriggio per le strade dei dintorni e vi popolava il Boschetto, il Cacciatore, S. Bortolo, S. Andrea e Servola.

Particolarmente sulla strada del Boschetto s'incrociavano omnibus, tramway, vetture publiche e private, mentre nel passeggio parallelo, all'Acquedotto, si procedeva a stento.

Folla nelle trattorie e birrarie; specialmente nei giardini; al giardino Rossetti entrarono circa 1500 persone.

Peripezie dei bambini. Verso le 6 pom. di Sabato, una piccina di 4 anni, figlia del Dr. B., cadde dalla finestra del primo piano sul cortile della casa n. 14 via S. Nicolò. La povera bambina riportò una ferita alla testa.

La festa al Cacciatore. Domenica prossima, 3 Giugno, alle 5 pom., tempo permettendo, avrà luogo l'annuale festa campestre alla villa Revoltella al Cacciatore; festa che non potè aver luogo l'altra Domenica in causa del tempo sfavorevole.

„Il bersaglio all'Unione ginnastica." Alla gara di bersaglio nella palestra sociale riportarono i tre premi i signori Aiani, Grioni e Minas. Il signor Aiani guadagnò il primo premio: una magnifica carabina *Flaubert*, con servizio completo di cariche. Il sig. Grioni, il secondo; un elegante oggetto in argento e cristallo, per tenere il ghiaccio; il signor Minas, il terzo: un cannocchiale.

Stipendio a favore di artisti. Per impiegare il credito accordato per quest'anno, con la legge di finanza 16 Aprile a. c. per stipendi a favore di artisti di belle speranze, ma privi di mezzi per progredire nei loro studi, il Ministero dell'Istruzione invita quegli artisti che si dedicano alla poesia, alla musica e alle belle arti, e che appartengono alla monarchia, a concorrere ad uno stipendio, producendo le loro istanze alla rispettiva Luogotenenza o Reggenza sino al 15 Luglio.

Le istanze devono essere corredate: di una dimostrazione del progresso fatto nella coltura artistica e delle circostanze personali dell'aspirante; l'indicazione del modo in cui si intende far uso dello stipendio per l'ulteriore proprio perfezionamento; l'esibizione di saggi artistici, i quali dovranno essere contrassegnati dal nome dell'autore.

È aperto il concorso al posto di deputato di porto e sanità marittima nella X classe di rango, coll'alloggio in natura, presso la Deputazione in Metkovich. Chi volesse aspirarvi presenterà, sino al 15 Giugno, supplica all'i. r. Governo marittimo in Trieste, comprovando la necessaria idoneità, la qualificazione marittima, nonchè la conoscenza delle lingue del paese. Al detto posto va congiunto l'obbligo di cauzione nell'importo dell'annuo salario.

Tempora mutantur. Dal sig. Gortan, agente principale della ditta Giuseppe Moravia ci pervenne l'altr'ieri la seguente che publichiamo:

Mio caro „Piccolo!"

„Il tuo articoletto del mattiniero d'oggi, circa la fabbrica grassi, mi sorprese.

„Dotato di buon criterio, come sempre

---

55) ## IL CASTELLO DI DUINO.*)

Tra l'uno e l'altro servito, la conversazione erasi animata. Il lusso degli arredi, la squisitezza dei cibi, la eccellenza dei vini, per cui il territorio di Duino andò sempre famoso, avevano posto in bando dai commensali ogni seria preoccupazione e dettato sollazzevoli facezie e piacevoli motti.

Tolte le mense, il conversare si protrasse alla luce dei cerei, e mentre Luogar s'era messo a parlare d'affari con Tomaso, le tre donne, con la Berta, cui erasi permesso d'intervenire dopo il pranzo, s'intrattenevano fra di loro formando un circolo a parte.

Fatta sera, il vicario e la figlia si congedavano e si trasferivano nell'ala del castello, a mare, in cui abitavano; gli altri si ritirarono ciascuno nel proprio appartamento.

A questo modo, dal più al meno, trascorsero quattro giorni, senza che a Bianca venisse fatto di decidersi ad attaccar la fanciulla, a metterla a parte dei comuni interessi, a toccarle la corda sensibile del suo vergine amore: ella aspettava con incredibile pazienza che il Commissario avesse fatto ritorno a Tergeste, per ingaggiar la battaglia, dalla quale, a parer suo, doveva uscirne poi vendicata.

Un giorno, in sull'ora del vespro, Bianca e Adelaide erano passate negli appartamenti del vicario a rendere la visita alla fanciulla, e fu soltanto in quella occasione che la povera tradita non potè signoreggiare sè medesima, vedendo la Livia che inquieta s'affacciava tratto tratto al verone, da cui scorgevasi il mare, e ne ritornava irrequieta, confusa e quasi stizzosa. Era troppo chiaro che le due amiche non erano state le benvenute in quell'ora, in quegl'istanti in cui la fanciulla doveva avere ben altro per la testa.

Bianca comprendeva benissimo che Livia aspettava Lionello... Forse là sotto, la leggera barchetta barellandosi sulle onde lambiva uno ad uno gli enormi massi della scogliera ed egli mollemente sdraiato sulla poppa, figgeva il suo sguardo su quello stesso verone, aspettandovi il consueto saluto, il consueto fiore. Ma il vago interprete dell'amore giaceva ancor sul candido seno della fanciulla, fra le carni e la scollatura del corpetto.

La poveretta era proprio sulle spine, ma non c'era verso di fare altrimenti: volesse, o non volesse doveva per quella sera accontentarsi di un'occhiatina d'istraforo, e forse anche di meno.

Infatti, una volta che la fanciulla, recatasi al verone, s'arrischiò di metter fuori la testa, Bianca ne la richiamò dolcemente dicendole:

— Cara fanciulla, mi sembrate inquieta. Che cos'è che vi attira ogni istante a quel verone?

Livia si fece rossa sino al bianco degli occhi, mentre Adelaide cercava con lo sguardo o col gomito distogliere la sua compagna da quell'attacco che le sembrava intempestivo e inurbano.

Ma non valse: Bianca era in preda ad una eccitazione che esigeva uno sfogo.

— Poverina — soggiunse quando Livia era tornata a sedersi. — lo aspettate n'è vero?

— O chi dovrei aspettar io? — balbettò confusa la Livia, il cui rossore era cresciuto a segno che pareva le divampassero le guancie. Era bella, stupendamente bella, con quei colori, con quell'imbarazzo.

— Non vi comprendo, madonna...

— Sarà possibile, ma non vi credo. E' perciò che non vo' essere crudele a segno da imporvi il supplizio di Tantalo. Qui stiamo male; fuggiamo piuttosto la tentazione, ragazza mia, usciamo di quà; scendiamo un po' e... in quanto a lui... lasciamolo sospirare.

— Ma signora, vi replico...

— Evvia; noi donne bisogna farci desiderare, se vogliamo che gli uomini ci amino, che si riscaldino, che impazziscano per noi. Andiamo, andiamo; lo vedrete domani... ah, ah!

Adelaide era poco persuasa dell'opportunità di quella scena; ma, donna com'era di mite e pieghevole tempra, lasciò fare, ed alzandosi dal seggiolone, stette a vedere qual verso avrebbe preso la cosa.

Bianca invece, risoluta e gagliarda, prese la mano di Livia, se la passò sotto il braccio e s'avviò con essa fuori della stanza, seguita da Adelaide.

(*Continua*).

*) Proprietà riservata. — proibita la riproduzione

ti dimostrasti, mi permetterò di farti le seguenti osservazioni, che ti prego riportare nel tuo pregiato giornale.

„Sono anch'io amante delle belle donnine e delle loro toelette, e mi spiace veramente che il nero del nostro camino abbia lordato i loro graziosi abitini rosè — perdonino a quello spietato fumaiuolo che per il seguito erutterà la minima parte possibile del suo veleno.

„Ma ti prego di dirmi: — Credi forse che un' industria si traslochi come un bagaglio qualunque? — Non sai forse a quali spese ed inconvenienti vada soggetta questa operazione? — Non sai contro quali e quante difficoltà abbia a lottare la nostra industria per accamparne una nuova? Vorresti forse che per un abito un po' annerito, dar di chiave alla fabbrica, per mettere così sul lastrico tutti gli operai che sono presso di me, e cessare così il mio lavoro che mi costa tanti sacrifizi?

„Le tue asserzioni corrispondono forse con le vedute dei padri della patria che la destinano al campo industriale?

„A te l'ardua sentenza!„

La sentenza non è poi così ardua; e ci pare già pronunciata se, come dice il brioso corrispondente, lo spietato fumaiolo erutterà in avvenire una minor parte di veleno.

Il ricupero delle pelli chagrin. Come abbiamo annunziato nel nostro numero di ieri, lo spedizioniere sig. Fr. Parisi veniva derubato di una polizza d'arrivo di una partita *pelli chagrin* del valore di 2000 franchi.

E ieri stesso, in seguito alle indagini praticate da un ispettore degli agenti di polizia, riuscì a questo di scoprire ed arrestarne i ladri non solo, ma di ricuperare eziandio la intera partita di pelli, ch'era stata consegnata, per l'inoltro a Patrasso, allo spedizioniere Casteltranchi, in via Valdirivo N. 18.

Autore principale del furto è certo Enrico W. da Cattaro, giovanotto sedicenne, praticante presso la Ditta derubata. Il manutengolo è certo Giorgio F., direttore della liquoreria in via Dogana N. 8, il quale s'era incaricato della spedizione e vendita all'estero della partitella in discorso.

I bagni di spiaggia. Riceviamo alcune lettere, nelle quali dal più al meno si approva ciò che abbiamo proposto, relativamente ad una modificazione dell'orario destinato al bagno per il sesso mascolino.

Una tra queste, rileva eziandio che il prezzo è un po' esagerato, se si calcoli la distanza del sito dall'abitato. Trova che il bagno di spiaggia è assai igienico, ma crede che una persona, la quale abbia soltanto lo scopo di fare il bagno, preferirà uno degli stabilimenti del porto o il bagno militare, che le costerà meno e risparmierà un viaggio sino laggiù, ove, fatto che sia il bagno, se non si sostiene la spesa della tramvia, dell'omnibus o di una vettura, si piglia una cotta maledetta di sole, che rende nullo l'effetto del bagno.

Diritto o concorrenza? Pregati, publichiamo:

Ill.mo Sig. Direttore,

„Giacchè Ella, nel Suo giornale, combatte certi abusi che si rilevano nella nostra città, permetta a noi pure di indicargliene uno.

„I rivenditori d'aranci in Piazza grande, hanno attivato anche lo smercio di uccelli vivi, pappagalli e scimie, cosa riservata affatto a noi, per cui il Municipio ha stabilito apposito posto in Piazza S. Giovanni, percependone le relative tasse.

„Ora, avendo noi esclusivamente quell'articolo, e gli altri potendo con gli aranci bastare a sè, ne viene di conseguenza che tale concorrenza ci rovinerà. Per cui domandiamo col Suo mezzo all'inclito Magistrato di disporre in modo onde non vengano lesi i nostri diritti.

„Grati s' Ella vorrà accordarci un posto nel Suo accreditato giornale, la riveriamo.

I rivenditori d'uccelli
in Piazza S. Giovanni.

Il suicida di via Solitario. Vediamo nei giornali di Udine riportata la notizia di quel suicidio, e vi leggiamo il nome di Francesco Vianello d'anni 30, come avevamo notiziato noi. Sarebbe egli ritenuto per quello; e vi si aggiunge che più volte abbia attentato ai propri giorni, ed abbia corso precisamente l'America, consumando ogni suo avere e trovandosi involto nelle più strane avventure.

Il tenore Bulterini. Il nostro Politeama ha dato una valida raccomandazione a questo egregio artista per contrarre una scrittura a condizioni eccezionali al Politeama di Firenze. Infatti i trionfi ottenuti nella decorsa stagione furono sì unanimamente rilevati dalla publica stampa che, se questa non gli diede la patente di celebrità, gliel'ha certo riconfermata.

Il Bulterini trovasi ora a Firenze; ma sodisfatti colà i suoi impegni, sarà di ritorno a Trieste ove si tratterrà circa un mese.

Credesi che darà un concerto a benefizio del Consorzio orchestrale.

Pazzia. La notte d'ieri, il sig. Giuseppe D. privato, d'anni 53, dimorante qui in via Valdirivo, venne colpito da pazzia, e fu necessario lo si trasportasse in fretta all'ospedale per mezzo delle guardie di p. s. chiamatevi dai casigliani.

Un barile di sardelle. A danno del pizzicagnolo L. R. di via Rlborgo venne rubato Sabato sera un barile di sardelle valutato f. 5, che fu poi ricuperato e restituito al danneggiato.

Corrispondenza aperta. Sig. *Bora.* Sarà anche vero che abbiate veduto Sabato 26 corr. alle 6½ pom. quell'ispettore passare per la via della Muda con la rispettiva uniforme, vale a dire in attività di servizio; ma per dare alla cosa l'importanza che si merita, converrebbe che avreste apposto alla lettera la vostra riverita firma.

Ogni giorno una. Storica. Colto a volo da una bella venditrice di tabacchi.

Entra un giovanotto.

— È la sesta volta che Ella viene qui e ancora non mi ha parlato dei denari che si è fatto da me imprestare.

— Che vuole: quando io la vedo dimentico tutto!

Contro la vivisezione. Una lezione sperimentale che il prof. Brown-Séquard dava in publico, Martedì scorso, al Collegio di Francia, è stata interrotta da un grazioso incidente.

Il professore doveva sezionare una piccola scimia, che, durante la lezione orale, aveva divertito con le stravaganti sue smorfie; ma, al momento in cui la prese per una gamba e fece l'atto di piantarle il bistorì nel collo, una signora, che assisteva agli esperimenti, sorse d'improvviso e, d'un colpo d'ombrellino, gli fece saltar di mano lo strumento chirurgico.

Ci volle l'intervento del bidello, poi di un guardiano, perchè la signora smettesse; ma ella uscì dal collegio dichiarando che, lei presente, non avrebbe mai permesso si commettessero simili atti di barbarie.

E. Voltolini Edit. e Red. resp. — Tip. Balestra

---

92) **LE SPIE DI TRIESTE.**

Chè se Etelka si fosse accorta, che il sentimento d'un incipiente amore la guidava a quel passo, ella si sarebbe ben guardata dal farlo, soffocando a viva forza la sua nascente fiamma.

Prima però di rispondere con un invito gentile, a Arturo Mondiani, ella volle udir un consiglio dalla madre sua, alla quale rilesse ad alta voce la lettera.

La buona donna, al contrario della figlia, afferrò tosto il senso recondito di quella epistola, ma si guardò però bene dal manifestarlo.

Ella gioì intimamente al pensiero, che Dio finalmente si era mosso a compassione della desolata sua figlia, inviandole un angelo consolatore che col variar del tempo, avrebbe cicatrizzato la sua morale cruda ferita, e ridestato il cuore di lei a nuovi sereni affetti.

— Che te ne pare? mamma, chiese Etelka appena ebbe finito di leggere.

— Certo è un cuor d'oro colui che ti scrive?

— Tu dunque sei certamente del mio avviso.

— Scrivergli che venga, che sarà bene accolto.

— Sì. Così appunto pensava.

— Non indugiare dunque; l'ottimo giovane fremerà d'impazienza.

— Non ci vedi proprio niente di male in questo passo?

— Ma niente affatto.

— Mi pare anche a me. Le sue parole sono improntate di così schietta sincerità, si scorge che sono uscite da un grande animo....

— Ti parla del tuo Oscar, ti dice di voler dividere le tue lagrime, caro giovane!

— Oh come mi tarda l'ora di vederlo!

— Sei dunque contenta?

— Contenta?... Oh questo no, penso che troverò un po' di conforto ai miei dolori.

— E un po' d'oblio! mormorò tra i denti la vecchia.

— Dunque gli scrivo?

— Sì.

— Vuoi dettarmi tu quello che devo dirgli?

— Evvia! che non hai bisogno di maestri; sai fare meglio di me una lettera ammodo.

Etelka s'avviò al tavolino, estrasse dal cassetto un foglio di carta verde, e scrisse una gentilissima risposta, nella quale diceva accettare con trasporto la fraterna amicizia del giovane e le prometteva di concambiarlo con pari sentimento. Chiudeva la lettera coll'invitarlo a venire da lei il giorno appresso alle undici; ora in cui era certa che suo padre non era in casa.

(Continua)

INSERZIONI A PAGAMENTO

RINGRAZIAMENTO.

Le sottosegnate rendono le più sentite grazie a tutti quei cortesi che presero parte al funerale della defunta

CATERINA

accompagnandone la salma all'estrema dimora.

FAMIGLIE
JURZA e REGHINI.

Caricature

dell'ultimo *Inevitabile* uscito ieri che si vende in tutti i postini a soldi 6.

All'Esposizione delle Rose	
Il primo passo / **Passeggiate**	Rivista Letteraria
Quartetto / **Senza amore**	Umoristica
Sempre amore / **Congresso** / **Sequestro** / **Serenata**	Effetti del Maggio
Matteide / **Decrepitezza**	Figurine
Flessione di ginocchio / **Distesa di ginocchio**	Ginnastica dell'avven.

D'affittare prontamente tutta od anche in parte, pella stagione estiva, abitazione deliziosa composta di 5 camere, cucina e tinello, orto e corte vastissima in S. Polo, Comune di Monfalcone. Informa Achille Sgorbissa. (563)

Olga. Tua supposizione è giusta. Rispondi noto indirizzo ferma in posta. (562)

Da vendere due carrozze della rinomata „Sala di Milano“ in buonissimo stato ed a condizioni vantaggiose. Indirizzo presso il „Piccolo“ (559)

Affittasi Casino ammobigliato, con Cortile ed Orto in Villesse, 20 minuti distante da Sagrado. Insinuarsi Corso 5 I. piano (508)

Un uomo di famiglia, disoccupato sarebbe disponibile in qualità di portinaio. (532)

D'affittare entro il prossimo Giugno casa di campagna con annesso orto — 5 stanze, sala, tinello, cucina con forno; eventualmente anche stalla. Campagna Bar. de Morpurgo N. 121 Chiadino (prolungazione della Via Media). Per l'indicazione della località insinuarsi, volendo, al portinaio della casa 126 di Via Media che gratuitamente condurrà sopra luogo. (533)

Ricercasi socio con capitale f. 2 a 3000 per industria bene avviata. Offerte scritte all'indirizzo A B C al „Piccolo“ (548)

Persona pratica onesta desidera occuparsi come cursore o riscuotitore. Buone referenze. Informarsi Banco Caffè Sanità. (454)

Pel prossimo 24 Agosto ricercasi stanza vuota per scrittoio. — Ingresso libero — posizione centrica. Dirigere offerte XXIV ferma in posta. (559)

Si ricercano lavoratrici di bianco, macchiniste e stiratrici. Onorario dai 4 ai 6 fiorini settimanali. — Boschetti Via Malcanton. (556)

Cattina. Buon giorno! „Peppi“ (472)

Per un affare industriale d'esito sicuro che darebbe buoni risultati ricercasi un socio capitalista con 3000 a 5000 fiorini. Esclusi mediatori. Rivolgersi per l'indirizzo all'ufficio del „Piccolo.“ (545 B)

D.r V. GRUBISSICH
Medico per malattie di petto
Via Lazzaretto vecchio 20 II p.
dalle ore 12-1 pom. ed alle 4-5 pom.

Stab. austr. di Credito per comm. ed industria

Versamenti in contanti

Banconote 3¼% annuo int. verso preav. di 4 giorni
3½% „ „ „ „ 8 „
3¾% „ „ „ „ 30 „

Per le lettere di versamento attualmente in circolazione, il nuovo tasso d'interesse comincierà a decorrere dalli 5, 9 e 31 corrente, a seconda del rispettivo provviso.

Napoleoni 3% annuo int. verso preav. di 30 giorni
3¼% „ „ „ „ 3 „
3½% „ „ „ „ 6 „

Bancogiro Banconote 2½% sopra qualunque somma. **Napoleoni:** senza interessi.

Assegni sopra Vienna, Praga, Pest, Brunn, Troppavia, Leopoli, Lubiana, Herrmannstadt, Innsbruck, Graz, Salisburgo, Klagenfurt, Fiume, Agram franco spese.

Acquisti e Vendite di Valori, divise ecc. ⅛% provvigione.

Incassi Coupons ¼% provvigione.

Anticipazioni sopra **Warrants** 5½% interesse annuo franco di provvigione. Mediante apertura di credito a Londra ½% provvigione per 3 mesi.
„ Valori, 6% interesse annuo sino l'importo di f. 2000 per importi superiori tasso da convenirsi.

Trieste 1. Marzo 1883.

Sudanti

di gomma al paio soldi 13, 15, 18, 23; detti di pelle di cervo al paio soldi 20, 22, 27, 40 e 60.

Scarpe per casa
Scarpe da bagno
grandi a soldi 55
piccole a soldi 40

NEGOZIO VIENNESE
C. REISS
Piazza Borsa 602 e 604

A cominciare da

OGGI

Lunedì 28 corr. ha luogo lo

Stralcio definitivo volontario

di tutte le merci esistenti nel Negozio di Moda, Corso N. 2 sotto la Casa Ara, cioè: **Cappelli di paglia** per signora, uomo e bambini, guarniti e sguarniti, **fiori, piume, fusti treccie,** d'ogni qualità e colori, ed avvertesi inoltre che durante lo stralcio si riceveranno *commissioni, riparazioni e lavature di cappelli a prezzi ridotti.*
Lo stralcio è estensibile irrevocabilmente fino al 10 Agosto a. c.
Eredi della Ditta Antonio Ragazzi.

ZEPHIR

per vestiti da Signora
NOVITÀ
a soldi **35** al metro
Gustavo Forlì, Corso 29

Vaccinazione animale
Il sottoscritto ha riaperto il proprio Istituto per dirette vaccinazioni dalla vitella.
Ulteriori informazioni presso il sig. G. B. Foraboschi, farmacista (Corso 25).
Dr. V. Tedeschi.

VENERDI

ESTRAZIONE DELLE PROMESSE
P.to 1864
Vincita principale f. 200.000
Promesse intiere a f. 4.50
Mezze Promesse a f. 2.75
presso il cambiovalute al Tergesteo
GIUSEPPE
BOLAFFIO

Il miglior impiego di capitali sono le **Lettere di Pegno della Banca Commerciale Ungherese di Pest 5%** al preciso prezzo del listino.

The Singer Manufacturing e C.o
NOVA-YORK.
PER SOLO
UN FIORINO
alla settimana si può ricevere una **Macchina da cucire „Singer originale“** senza aumento di prezzo. Garanzia per 5 anni. Lezioni a domicilio *gratis.*
The Singer Manufacturing & C.o
CORSO, Palazzo Modello,
Aghi per macch. „Singer“ 3 s. l'uno, 30 la doz.

Anche il **Giurì Austro-Ungarico** volle onorare col massimo premio le già più volte
PREMIATE
PASTIGLIE PRENDINI
preparate da P. PRENDINI chimico-farmacista in Trieste. Riconosciute da ben 21 anni efficacissime contro il **male di gola, tosse, raucedine, abbassamento di voce, catarro, angina, grippe** ecc. NB. Guardarsi dalle dannose imitazioni, chiedere sempre **Pastiglie Prendini** ed esigere che ogni pastiglia porti il nome dell'inventore Prendini. Si vendono in Trieste nellafarmacia Prendini, e si trovano in tutte le farmacie d'ogni provincia.